

# **PIANO ATTUATIVO DELLA SCUOLA IN OSPEDALE**

Triennio 2022/2025

## **Scuola in Ospedale**

Scuola primaria - IC S. D'Acquisto - Monza  
Scuola secondaria di primo grado - IC S. D'Acquisto - Monza  
Scuola secondaria di secondo grado – IIS Mosè Bianchi - Monza



Scuola in Ospedale  
Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori  
Centro Maria Letizia Verga  
Via Cadore – 20900 Monza  
Tel. 039.233.3292 /2399

e-mail: [sio@iccdacquistomonza.edu.it](mailto:sio@iccdacquistomonza.edu.it)  
[sio.monza@iisbianchi.org](mailto:sio.monza@iisbianchi.org)

sito internet: <http://iccdacquistomonza.edu.it/scuola-in-ospedale>

<b>Indice</b>	Pag.
<b>Chi siamo</b>	3
<i>Breve storia</i>	
<i>Caratteristiche dell'utenza</i>	
<b>Linee educative e didattiche</b>	5
<i>Linee educative</i>	
<i>Linee didattiche</i>	
<i>Fasi del percorso:</i>	
Accoglienza	
Attività didattica	
Reinserimento nella scuola di appartenenza	
<i>Verifica e valutazione</i>	
<b>Progettualità ed ampliamento dell'offerta formativa</b>	9
<i>Progetto Scuola secondaria di secondo grado in Ospedale</i>	
<i>Progetto Scuola secondaria di primo grado in Ospedale</i>	
<i>Progetto per l'insegnamento domiciliare presso il Residence "Maria Letizia Verga"</i> <i>e altre case di accoglienza del Comitato</i>	
<i>Progetto HSH – Monza</i>	
<i>Progetto Lettura</i>	
<b>Organizzazione</b>	13
<i>Orario – risorse umane</i>	
<i>Risorse strutturali</i>	
<i>Mappatura dei servizi</i>	
<i>Caratteristiche del servizio</i>	
<i>Integrazione scuola e ospedale</i>	
<i>Rapporti con le scuole di appartenenza</i>	
<i>Piano di aggiornamento e formazione dei docenti</i>	
<i>Attività funzionali all'insegnamento</i>	
<i>Commissione di lavoro Scuola in Ospedale</i>	
<i>Incarichi</i>	
<i>Istruzione domiciliare</i>	
<b>Monitoraggio</b>	23

## **CHI SIAMO**

### **Breve storia**

Alla fine degli anni '80, presso l'Ospedale San Gerardo è stata aperta una sezione di scuola elementare, riconosciuta come plesso dell'ottavo circolo didattico.

Dall'anno scolastico 1990/1991 è stata istituita una sezione di scuola media facente parte della S.M.S. "Elisa Sala". Nei primi due anni ha funzionato come progetto, dal 1992 è stata riconosciuta come sezione di sperimentazione, dall'anno scolastico 1999/2000 è divenuta scuola a tutti gli effetti.

Dall'anno scolastico 2000/2001 l'ottavo circolo didattico e la scuola media "E. Sala" si sono accorpati nell'Istituto Comprensivo Completo "S. D'Acquisto".

Dall'anno scolastico 2002/2003 è stata avviata la sezione di scuola superiore, come progetto dell'Istituto Comprensivo "S. D'Acquisto", divenuto poi scuola capofila per il coordinamento della rete di scuole superiori monzesi che hanno aderito al progetto.

Nell'anno scolastico 2013-2014 il coordinamento della scuola superiore è stato affidato all'I.I.S. Mosè Bianchi che garantisce, con i propri docenti, l'insegnamento delle materie letterarie e scientifiche.

Per le materie di indirizzo degli istituti di appartenenza di ciascun alunno in cura presso il Centro Maria Letizia Verga si fa ricorso alla rete di scuole superiori statali del territorio che mettono a disposizione le proprie risorse umane.

## ***Caratteristiche dell'utenza***

La Scuola in Ospedale è a disposizione dei pazienti in età pediatrica in cura presso il Centro Maria Letizia Verga e l'Ospedale San Gerardo, secondo quanto concordato tra l'IC Salvo D'Acquisto, l'IIS Mosè Bianchi e la Fondazione I.R.C.C.S. S. Gerardo dei Tintori.

In particolare, la Scuola in Ospedale segue i bambini e i ragazzi affetti da leucemia o da altre patologie ematologiche gravi in cura nel Reparto di Ematologia Pediatrica, nel Centro Trapianti e nel Day Hospital di Ematologia Pediatrica. Essi provengono da varie aree geografiche con esperienze e storie scolastiche molto diverse.

Le patologie sopra menzionate comportano assenze da scuola più o meno prolungate, dovute alla fascia di rischio, allo stadio della malattia e alle necessità terapeutiche. A seguito della diagnosi, i bambini e i ragazzi hanno generalmente un primo periodo di ricovero; successivamente alternano accessi in Day Hospital con cadenze variabili e ricoveri periodici; a causa della loro situazione immunitaria non possono frequentare la scuola per lunghi periodi.

I bambini e i ragazzi sottoposti a trapianto di midollo osseo vengono ricoverati in isolamento per un periodo di circa trenta o quaranta giorni, successivamente seguono le terapie in Day Hospital (almeno due volte alla settimana). In questa fase non possono frequentare la scuola di appartenenza per sei, dodici mesi, a seconda del tipo di trapianto.

Nel reparto di Pediatria e in altri reparti della Fondazione I.R.C.C.S San Gerardo dei Tintori, invece, i pazienti presentano patologie diverse, e generalmente le degenze sono brevi. In questi reparti le insegnanti operano soltanto con i bambini e i ragazzi lungodegenti, su segnalazione dell'assistente sociale o del personale medico.

Per i ragazzi in cura ospitati presso il Residence Maria Letizia Verga e le altre residenze del Comitato Maria Letizia Verga è prevista la possibilità di usufruire del servizio scuola nei locali del Residence, previa valutazione da parte dell'équipe socio-psico-pedagogica.

## ***LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE***

### ***Linee educative***

Obiettivo generale della Scuola in Ospedale è assicurare al ragazzo malato la continuità del suo sviluppo educativo anche nella fase problematica della malattia. In particolare:

- spostare l'investimento emotivo dalla malattia ad una visione più globale della vita;
- tenere vivo l'interesse per le attività didattiche;
- mantenere, attraverso l'attività scolastica, il legame e la continuità tra la realtà dell'alunno ospedalizzato e la realtà esterna;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto di collaborazione con gli adulti e le diverse figure professionali;
- recuperare l'autonomia e la capacità di organizzare la propria quotidianità;
- facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza;
- rielaborare la peculiarità dell'esperienza del percorso di cura come occasione per acquisire competenze.

### ***Linee didattiche***

Per ciascun alunno viene seguito un percorso educativo-didattico definito in collaborazione con la scuola di appartenenza dalla quale sono acquisite le indicazioni degli obiettivi formativi e didattici.

La particolare situazione di malattia e delle terapie rende necessario creare percorsi didattici che portino il bambino/ragazzo all'acquisizione delle competenze, rimodulando contenuti, metodi, modalità, strumenti. È compito dell'insegnante ospedaliero adattare l'attività didattica, operando una selezione anche dei contenuti, in ragione della condizione psico-fisica dell'alunno. Durante le terapie, infatti, il bambino/ragazzo si trova ad avere necessità differenti, riguardo ai tempi e alle sue possibilità di portare avanti l'attività didattica.

Gli interventi didattici, individualizzati e personalizzati, possono essere indirizzati:

- all'acquisizione di conoscenze specifiche, di abilità e competenze con riferimento alle indicazioni condivise con la scuola di appartenenza;
- al rafforzamento di conoscenze e di abilità al fine di permettere un più facile reinserimento nella classe di appartenenza;

- alla realizzazione di progetti interdisciplinari in collaborazione con le classi del nostro istituto e/o in rete con altre scuole.

## ***Fasi del percorso***

### **Accoglienza**

L'approccio dell'insegnante con l'alunno in terapia è un momento determinante per la successiva relazione educativa-didattica. L'insegnante instaura con il bambino/ragazzo un rapporto di fiducia e di collaborazione per creare quel clima di serenità che pone i presupposti di una proficua attività di tipo cognitivo.

Attraverso l'osservazione, il colloquio con i genitori e con gli insegnanti delle scuole di appartenenza, si acquisiscono gli elementi utili a definire il profilo e la situazione scolastica dell'allievo.

### **Attività didattica**

Gli interventi didattici ed educativi sono effettuati in rapporto uno a uno e seguono Piani di Studio Personalizzati elaborati per ciascun alunno dopo aver contattato le scuole di appartenenza dalle quali viene acquisita la documentazione relativa alla programmazione didattica, PEI o PDP o PPA.

L'attività didattica in ospedale si svolge in sinergia con eventuali altri interventi indirizzati allo stesso alunno (istruzione domiciliare, lezioni a distanza).

Strumenti, metodi e contenuti sono adeguati alle condizioni psicofisiche del ragazzo, coinvolgendolo efficacemente nel processo educativo-didattico.

L'attività didattica può prevedere progetti interdisciplinari, che offrono al ragazzo la possibilità di trovare un proprio spazio di interesse e di espressione. Sono finalizzati a stimolare le capacità creative, linguistiche, logiche e operative; tendono a favorire il legame e la collaborazione tra i ragazzi ricoverati e il mondo della scuola; hanno il loro centro di interesse nel percorso e non nel prodotto finale che comunque deve essere gratificante e testimonianza dell'esperienza fatta. Le attività sono portate avanti a più mani e il prodotto finale diventa l'elemento unificante del gruppo di lavoro.

I progetti interdisciplinari sono programmati e realizzati verticalmente dai tre ordini di scuola presenti in ospedale.

### Reinserimento nella scuola di appartenenza

Uno dei principali obiettivi della scuola in ospedale è facilitare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, pertanto particolare attenzione è data al momento in cui egli può riprendere a frequentare la scuola. È una fase molto delicata che coinvolge tutta l'équipe socio-psico-pedagogica nel sostegno alla famiglia, al bambino/ragazzo, alle insegnanti e alla classe: l'ultimo anello di una serie di interventi che prende il via dai primi giorni di degenza.

A tal fine sono stati realizzati dei filmati sulla scuola in ospedale e sul percorso di cura da proporre alle scuole di appartenenza già nei primi periodi di assenza da scuola del ragazzo. I filmati, differenziati per ordine, vengono inviati alle scuole insieme a materiale informativo e a proposte di attività di approfondimento e riflessione per i compagni.

La proposta prevede:

- valutazione in équipe di tempi e modalità;
- colloquio con i genitori e con l'alunno per la presentazione della proposta;
- contatti organizzativi con la scuola di appartenenza.

Per alcuni alunni, al momento del rientro a scuola, è prevista la possibilità dell'intervento di un medico del reparto e di un insegnante dell'ospedale nella classe di appartenenza.

Tale intervento segue una procedura specifica che prevede:

- valutazione in équipe dei casi;
- colloquio con i genitori e con l'alunno per la presentazione della proposta e il rilascio dell'autorizzazione;
- contatti organizzativi con la scuola di appartenenza;
- intervento del medico e dell'insegnante presso la classe.

### **Verifica e valutazione**

La verifica è finalizzata ad una valutazione formativa e certificativa delle conoscenze, delle capacità e delle competenze con attenzione al livello di partenza, ai progressi in itinere ed alla qualità del metodo di lavoro messo a punto dall'alunno.

L'osservazione sistematica dei processi di apprendimento di ciascun alunno è attenta, continua e favorita dagli interventi individualizzati.

Vengono scelti gli strumenti considerati più adatti secondo gli obiettivi da perseguire e in base alle condizioni psicofisiche di ciascun alunno. Le osservazioni e le puntuali registrazioni dei processi di apprendimento costituiscono già uno strumento valutativo dei progressi dell'alunno. Per la registrazione dell'attività svolta è utilizzato il registro digitale per le Scuole in Ospedale RESO predisposto dal Ministero dell'Istruzione. I dati così raccolti vengono utilizzati per formulare le valutazioni poi trasmesse alle scuole di appartenenza.

Accompagna il rientro dell'alunno nella propria scuola un documento che si articola in contenuti svolti, valutazione per ciascuna disciplina, relazione didattica e certificazione di frequenza, in quanto "tutti i periodi di attività concorrono alla validità dell'anno scolastico" (DPR 122/2009).

Per gli alunni del primo ciclo di istruzione che hanno frequentato prevalentemente presso la Scuola in Ospedale, lo scrutinio viene svolto dalla sezione ospedaliera. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado che abbiano frequentato prevalentemente la Scuola in Ospedale è prevista la delega allo scrutinio da parte dell'IIS Mosè Bianchi alla scuola di appartenenza.

## **PROGETTUALITÀ ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ***Progetto per la Scuola Secondaria di Secondo Grado in Ospedale***

Il Progetto si fonda sulla costituzione, sul territorio monzese, di una rete di scuole superiori statali che mettono a disposizione le proprie risorse umane.

Per la scuola secondaria di secondo grado operano in Ospedale docenti di Discipline letterarie, Latino, Matematica, Inglese e Scienze naturali dell'I.I.S. Mosè Bianchi.

L'insegnamento delle materie di indirizzo degli istituti di appartenenza di ciascun alunno è affidato ai docenti disponibili tra quelli in servizio nella rete di scuole superiori statali degli ambiti territoriali 27 e 28.

Tutte le ore svolte sono pagate con i fondi messi a disposizione annualmente dal Ministero dell'Istruzione.

### ***Progetto per la Scuola Secondaria di Primo Grado in Ospedale***

La Scuola Secondaria di Primo Grado in Ospedale è chiamata a garantire tutti gli insegnamenti, anche di discipline per le quali non sono assegnati docenti in organico. Da qui la necessità di coinvolgere docenti di Francese, Spagnolo, Tedesco, Religione, Educazione fisica. Il progetto non prevede alcun intervento di cofinanziamento da parte dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto e utilizza esclusivamente i fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione.

### ***Progetto per l'insegnamento domiciliare presso il Residence "Maria Letizia Verga"***

I ragazzi e i bambini in età scolare vengono seguiti dalle insegnanti della scuola ospedaliera durante le degenze e nelle prime settimane dalle dimissioni, periodo nel quale frequentano il Day Hospital dalle due alle cinque volte alla settimana.

Successivamente la frequenza del Day Hospital viene ridotta, ma questi bambini/ragazzi, per ragioni sanitarie, non possono frequentare le comunità scolastiche e dunque si presenta la necessità di garantire per loro la continuità del percorso didattico attraverso l'attivazione di un servizio scolastico domiciliare. Per alcuni alunni è prevista la permanenza presso il "Residence Maria Letizia Verga" o altre residenze del Comitato Maria Letizia Verga. L'attivazione del servizio scolastico per questi alunni viene valutata dall'équipe socio-psicopedagogica e realizzata dai docenti in orario di servizio o in ore aggiuntive nell'ambito del progetto "Istruzione domiciliare presso il Residence Maria Letizia Verga", finanziato dal Ministero dell'Istruzione con fondi per l'istruzione domiciliare; gli alunni ospitati nelle altre residenze del Comitato MLV potranno recarsi presso il Residence o il Centro, previa autorizzazione sanitaria.

Sono stati fissati i seguenti criteri per l'affidamento degli incarichi ai docenti:

1. disponibilità dell'insegnante coincidente con la presenza degli alunni al Residence;
2. contenimento del numero di insegnanti per ogni singolo alunno;
3. continuità dell'intervento con l'alunno;
4. anzianità di servizio a parità di requisiti.

L'équipe psicopedagogica individua gli alunni per i quali attivare il progetto di istruzione domiciliare presso il Residence. La Dirigenza Scolastica effettua le nomine.

### ***Progetto HSH-Monza***

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza e alle competenze digitali, mettendo a disposizione di tutti gli alunni l'opportunità di un'esperienza motivante di didattica collaborativa.

Competenze sociali e civiche:

- conoscere e rapportarsi con realtà diverse dalla propria;
- collaborare con i coetanei per la realizzazione di un progetto comune, cogliendo la visione di insieme entro il quale il proprio apporto si inserisce;
- comprendere le problematiche della sostenibilità ambientale e promuovere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse

disponibili.

Competenze digitali:

- sviluppare le capacità di esprimersi attraverso la discussione, la scrittura, la comunicazione multimediale, l'uso di immagini, le produzioni artistiche;
- fornire gli strumenti per un uso competente e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Articolazione delle attività

- Attività di collaborazione in rete con la scuola del territorio per la realizzazione di progetti interdisciplinari comuni.
- Realizzazione del “Piccolo Notiziario”, giornalino della Scuola in Ospedale a cura del Comitato Maria Letizia Verga.

Per gli insegnanti e gli alunni della scuola secondaria di primo grado E. Sala che partecipano al progetto è previsto un programma di preparazione e monitoraggio che coinvolge l'équipe psicopedagogica del Centro di Ematologia Pediatrica.

### **Progetto lettura**

Il progetto prevede di regalare un libro ad ogni bambino e ragazzo che viene ricoverato nel reparto di Ematologia Pediatrica, cercando di incontrare i gusti e le passioni di ciascuno.

La consegna del libro permette all'insegnante di iniziare una relazione con l'alunno e di conoscerne i gusti. Il dono del libro offre al bambino/ragazzo la possibilità di riscoprire la lettura in un ambiente lontano dalla sua quotidianità.

Il progetto si apre ad un'ampia fascia di età e per tale motivo sono stati comprati libri che abbracciano diversi generi (giallo, avventura, fantasy, storico...), libri classici, libri gioco.

Obiettivi:

- creare dei momenti di riflessione silenziosa e di interiorizzazione;
- formare e consolidare il “gusto di leggere”;
- consentire un personale rapporto con la lettura priva di apparati e di vincoli didattici;
- intensificare gli stimoli alla lettura personale, sperimentando attività e letture non imposte.

## **ORGANIZZAZIONE**

### **Orario – Risorse umane**

Nei reparti di Ematologia Pediatrica, Centro Trapianti di Midollo Osseo e Day Hospital di Ematologia Pediatrica del Centro Maria Letizia Verga e nel reparto di Pediatria dell'Ospedale San Gerardo operano insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che possono essere chiamati anche in altri reparti, su segnalazione del personale medico.

### **Scuola primaria: (orario garantito a 24 ore settimanali di scuola)**

Lunedì - dalle 9 alle 13

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì - dalle 9 alle 14

L'organico è di quattro insegnanti:

- tre insegnanti che si occupano di tutte le discipline e di tutte le fasce d'età della scuola primaria, suddividendo gli alunni in due "pluriclassi";
- un'insegnante di sostegno (11 + 1 ore settimanali) - insegnante a supporto del team docente per gli alunni.

### **Scuola secondaria di primo grado: (orario garantito a 30 ore settimanali di scuola)**

lunedì - dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 15

martedì e venerdì - dalle ore 8,30 alle 14

mercoledì e giovedì - dalle 8,30 alle 15

Sono in servizio sei insegnanti:

Sono in servizio sette insegnanti:

- Materie letterarie (18 ore settimanali)
- Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali (18 ore settimanali)
- Lingue straniere - inglese (18 ore settimanali)
- Musica (6 ore settimanali)
- Tecnologia (6 ore settimanali)

- Arte e Immagine (6 ore settimanali)
- Sostegno (6 ore settimanali)

### **Scuola secondaria di secondo grado :**

lunedì, mercoledì, venerdì - dalle ore 8.30 alle ore 13

martedì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30

giovedì, dalle ore 9.30 alle 14.00

Le lezioni a cura dei docenti della rete si possono svolgere dalle ore 8,00 alle ore 18,00, da lunedì a venerdì.

Sono presenti cinque docenti:

Italiano e Storia (18 ore settimanali)

Matematica (12 ore settimanali)

Lingua inglese (12 ore settimanali)

Italiano e Latino (6 ore settimanali)

Scienze naturali (6 ore settimanali)

La docente referente per la Scuola Secondaria di Secondo grado coordina anche gli interventi didattici per le materie di indirizzo della scuola di appartenenza di ciascun alunno in cura presso il Centro e individua gli insegnanti nella rete di scuole del territorio, previa comunicazione della disponibilità da parte del loro Dirigente Scolastico.

I criteri di priorità per la convocazione dei docenti sono: abilitazione nella classe di concorso richiesta ed effettivo insegnamento per quella classe; continuità didattica; partecipazione all'incontro di formazione dell'anno in corso.

### **Riunioni settimanali**

Il piano delle attività della Scuola in Ospedale prevede due riunioni settimanali per tutti gli ordini di scuola:

lunedì dalle 13 alle 14 riunione di programmazione

giovedì dalle 14 alle 15 riunione dell'équipe socio-psico-pedagogica

## **Mediatori culturali**

Per gli alunni di tutti gli ordini di scuola è possibile usufruire del supporto di mediatori culturali, secondo tempi e modi che vengono concordati con l'assistente sociale del Centro Maria Letizia Verga.

## ***Risorse strutturali***

Gli spazi a disposizione della Scuola in Ospedale sono:

- due aule per le lezioni nel Day Hospital di Ematologia Pediatrica (2° piano Centro Maria Letizia Verga)
- un'aula insegnanti nel Day Hospital di Ematologia pediatrica (2° piano Centro Maria Letizia Verga)

Le lezioni si svolgono nelle aule, nelle stanze di degenza dei reparti del Centro Maria Letizia Verga (Ematologia Pediatrica, Centro Trapianti di Midollo Osseo, Day Hospital di Ematologia Pediatrica), nelle stanze di degenza della Fondazione I.R.C.C.S San Gerardo dei Tintori (Pedatria e altri eventuali reparti su segnalazione) e negli spazi comuni messi a disposizione presso il Residence Maria Letizia Verga.

L'equipe psico-pedagogica si riserva di valutare, in casi selezionati (isolamento prolungato in regime di ricovero), l'utilizzo di lezioni online erogate dai docenti della Sio nel proprio orario di servizio.

Altre risorse sono:

- servizio di biblioteca per i bambini e per i ragazzi
- servizio di prestito di dispositivi informatici (tablet, pc portatili...)
- Ogni stanza di degenza è dotata di televisore e lettore DVD.

La strumentazione informatica è attualmente costituita da pc desktop, pc portatili, tablet ad uso dei docenti e degli alunni. I dispositivi usufruiscono di reti WIFI e LAN.

## ***Mappatura dei servizi***

La scuola in ospedale offre vari tipi di servizi classificati come

- Centrali (indirizzati a tutti gli alunni)
- Caratterizzanti (opzionali)
- Strumentali (di supporto all'attività didattica)

<b>Servizi centrali</b>	<b>Servizi caratterizzanti</b>	<b>Servizi strumentali</b>
Accoglienza Orientamento Percorsi educativi individualizzati Valutazione Informazione alla famiglia Informazione alla scuola di appartenenza	Progetto HSH- Monza Progetto per la Scuola secondaria di I grado Progetto per la Scuola secondaria di II grado Progetto per l'insegnamento domiciliare presso la casa d'accoglienza Residence Maria Letizia Verga	Informazione Iscrizione Laboratorio di informatica Biblioteca Servizi amministrativi

## ***Caratteristiche del servizio***

All'esordio della malattia, la presa in carico dell'alunno avviene attraverso una procedura definita e consolidata che prevede l'intervento della Scuola in Ospedale e di tutti i componenti dell'équipe psico-sociale. Possono esserci modifiche nella procedura, in situazioni particolari valutate con i membri dell'équipe.

- All'esordio, il Direttore della Clinica Pediatrica comunica la diagnosi alla famiglia e la informa anche della presenza della Scuola in Ospedale.
- Il medico responsabile, previa autorizzazione del genitore, comunica la diagnosi al bambino e ai fratelli.
- L'assistente sociale, durante un primo incontro con i genitori, consegna il modulo di adesione alla Scuola in Ospedale (entro la prima settimana dall'esordio).

- Nelle riunioni settimanali di équipe l'assistente sociale, insieme alla psicologa, presenta l'alunno alle insegnanti. Si segnalano i casi certificati DVA all'insegnante di sostegno (entro una settimana dal colloquio dell'assistente sociale con la famiglia).
- A seguito della restituzione del modulo di adesione, gli insegnanti incontrano la famiglia e l'alunno e prendono accordi per l'inizio delle attività (entro 5gg dalla segnalazione ricevuta dall'assistente sociale).
- Vengono inviate alla scuola di appartenenza dell'alunno due lettere, una del Direttore della Clinica pediatrica e una del Dirigente Scolastico, in cui si definiscono diagnosi e tempi di cura e viene presentata la Scuola in Ospedale.
- Gli insegnanti contattano il Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza per ufficializzare la presa in carico dell'alunno. Successivamente si contattano gli insegnanti di classe per lo scambio di informazioni (entro 10 gg dal primo intervento).
- Gli insegnanti propongono alla famiglia la possibilità di utilizzare filmati, realizzati dal Centro, come supporto per comunicare alla classe la situazione di malattia e l'allontanamento dalla scuola che il bambino/ragazzo sta affrontando
- Viene predisposto un Piano di Studi Personalizzato, elaborato dopo aver contattato la scuola di appartenenza; viene modulato sulle esigenze dell'alunno, considerando il suo stato psico-fisico e l'andamento delle terapie, privilegiando i suoi punti di forza, le sue necessità scolastiche e i suoi tempi di apprendimento.
- Per la scuola secondaria di secondo grado: il docente coordinatore della Scuola in Ospedale convoca dalle scuole della rete gli insegnanti delle materie specifiche, a seconda dell'indirizzo di studi dell'alunno. Per ogni alunno viene definito un piano di attività, concordato con la scuola di appartenenza.
- Le attività svolte sono riportate puntualmente sul registro elettronico in uso (RESO)
- Si effettuano osservazioni e verifiche in itinere e sommative, con restituzione dei risultati scolastici alla scuola di appartenenza in vista dello scrutinio o al termine del percorso di cura.
- Per la valutazione periodica e finale, la Scuola in Ospedale e la scuola di appartenenza prendono accordi, dopo aver valutato il percorso scolastico dell'alunno, secondo le modalità previste dall'art. 11 D.P.R. 122/2009.

- Viene attivato il servizio di istruzione domiciliare presso il domicilio dell'alunno (a carico della scuola di appartenenza) o presso il Residence Maria Letizia Verga (a carico della Scuola in Ospedale), su indicazione dell'équipe.
- Per alcuni casi si valuta l'eventuale intervento del medico a scuola al rientro dell'alunno con partecipazione di un docente della scuola ospedaliera.
- Al termine del ciclo di studi, l'alunno potrà sostenere gli Esami di Stato in ospedale, qualora le condizioni mediche lo richiedano (art. 11 D.P.R. 122/2009).

<b>Incontri programmati</b>	<b>tempi</b>
Incontro di formazione dell'équipe con tutti i docenti delle scuole in rete.	All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre.
Riunione dell'équipe psico-socio-pedagogica per esaminare casi e questioni organizzative.	Una volta alla settimana.
Riunione di programmazione didattica	Una volta alla settimana
Riunione di supervisione pedagogica	occasionale
Aggiornamento medico.	All'inizio dell'anno scolastico e in caso di necessità.
Incontri periodici delle insegnanti con il Dirigente Scolastico per la programmazione e la verifica dell'attività della Scuola in Ospedale.	All'inizio e a conclusione dell'anno scolastico
Incontri dell'équipe con il Direttore della Clinica pediatrica e con il Dirigente Scolastico per presentazione e verifica dell'attività della Scuola in Ospedale	Almeno un incontro nell'anno scolastico.

## ***Integrazione scuola – ospedale***

L'attività degli insegnanti presuppone una stretta collaborazione con l'équipe di operatori coinvolti nel "progetto globale" di assistenza al bambino/ragazzo malato; a tal fine gli insegnanti fanno parte dell'équipe multidisciplinare composta dal medico responsabile, dall'assistente sociale coordinatore, dalle psicologhe, dai medici di riferimento per la scuola. È infatti necessario che tutti gli operatori conoscano e siano aggiornati circa la situazione sanitaria, sociale, psicologica e scolastica di ogni bambino/ragazzo, affinché i risultati possano essere frutto di obiettivi comuni.

I contatti tra gli operatori si formalizzano in una riunione settimanale, ma esiste la possibilità di incontrarsi ogni giorno in modo informale per coordinare gli interventi.

## ***Rapporti con le scuole di appartenenza***

Il programma di intervento scolastico prevede regolari contatti con le scuole di appartenenza degli alunni, al fine di instaurare un saldo rapporto di collaborazione.

I contatti avvengono:

- all'esordio per
  - presentare agli insegnanti il progetto educativo della Scuola in Ospedale;
  - conoscere il ragazzo dal punto di vista scolastico, acquisire le programmazioni o, se già esistente, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI) adeguandolo alla realtà della Scuola in Ospedale;
  - eventualmente collaborare con la scuola di appartenenza per la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) / Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA)
- in itinere per
  - favorire la comunicazione con i compagni di classe e con gli insegnanti;
  - seguire l'attività svolta dalla classe;
  - scambiare informazioni relative alle operazioni di verifica e di valutazione;
  - collaborare con il servizio di istruzione domiciliare e concordare gli ambiti di intervento.

## ***Piano di aggiornamento e formazione dei docenti***

1. Per gli insegnanti che prendono servizio presso la Scuola in Ospedale è prevista una serie di incontri di formazione tenuti dal personale dell'équipe (medico, assistente sociale, psicologa, docenti) nel corso del primo mese di servizio.

tematiche	incontri	operatore
organizzazione della scuola in ospedale	2	Coordinatore di plesso
servizio psico-sociale	1	Coordinatore dell'équipe
aspetti medici e norme igienico-sanitarie	1	Medico
aspetti psicologici	1	Psicologo
tecnologie informatiche nella scuola in ospedale	1	Docente referente
Visita al Centro di Ematologia Pediatrica e al Residence M. L. Verga	1	Docente

All'inizio di ogni anno scolastico è previsto un incontro di aggiornamento con il medico sui protocolli di cure. A tale formazione iniziale fanno seguito interventi di aggiornamento in itinere secondo necessità.

Tutti gli insegnanti partecipano regolarmente a corsi di formazione e seminari di aggiornamento organizzati sia a livello regionale che nazionale dal Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Direzioni Scolastiche Regionali, Aziende Ospedaliere, Università.

Il personale dell'équipe è a disposizione per eventuali interventi informativi su richiesta dei docenti.

2. Per tutti i docenti che partecipano ai progetti della Scuola in Ospedale è previsto un incontro di formazione all'inizio dell'anno scolastico.

### **Programma**

---

presentazione	Dirigente Scolastico
	Direttore della Clinica Pediatrica
progetto Scuola Superiore in Ospedale	Docente coordinatore della Scuola Superiore in Ospedale
progetti scuola del primo ciclo	Coordinatore di plesso
servizio psico-sociale	Coordinatore dell'équipe
aspetti medici e norme igienico-sanitarie	Medico
aspetti psicologici	Psicologo
tecnologie informatiche nella scuola in ospedale	Docente referente
visita al Centro di Ematologia Pediatrica e al Residence M. L. Verga	Docenti della Scuola in Ospedale

## ***Attività funzionali all'insegnamento***

### **Commissione di lavoro Scuola in Ospedale**

Le attività previste per la Commissione Ospedale sono:

- preparazione e realizzazione degli interventi richiesti in occasione di convegni e seminari di studio sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare;
- interventi nelle scuole di appartenenza degli alunni;
- incontri di coordinamento con il personale dell'équipe dell'ospedale;
- incontri di coordinamento e formazione per i docenti che partecipano ai progetti della Scuola in Ospedale.
- progettazione e aggiornamento del sito della Scuola in Ospedale

### **Incarichi**

- Coordinatori di plesso
- Coordinatore della rete di scuole per il progetto Scuola Superiore in Ospedale
- Coordinatore di classe scuola secondaria di I grado
- Coordinatore di interclasse scuola primaria
- Responsabile laboratorio informatico
- Referente accoglienza alunni stranieri
- Referente tirocini
- Referente acquisti
- Referente alunni diversamente abili

## ***Istruzione Domiciliare***

Le linee guida attualmente in vigore prevedono che l'Istruzione Domiciliare sia attivata nel caso in cui la grave patologia non preveda, al termine del periodo di ospedalizzazione, il rientro a scuola, ma richieda un periodo di assenza per lo meno pari a 30 giorni, anche non continuativi. Le indicazioni operative per la richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare sono fornite dalla circolare regionale emanata da USR Lombardia all'inizio di ciascun anno scolastico. La richiesta, alla quale deve essere allegato il certificato medico, deve essere inoltrata dai genitori alla scuola di appartenenza, che predispone il progetto di

Istruzione Domiciliare. L'équipe socio-psico-pedagogica accompagna gli alunni e le loro famiglie nell'attivazione dell'Istruzione Domiciliare.

## ***MONITORAGGIO***

Le particolari condizioni in cui opera la Scuola in Ospedale richiedono la stretta collaborazione con vari soggetti (Fondazione IRCCS San Gerardo, Università, Comitato Maria Letizia Verga) con i quali è necessario verificare periodicamente le modalità di intervento.

È prassi dell'équipe psicosociale aprire uno spazio di riflessione e di bilancio sul servizio offerto dalla Scuola in Ospedale alla fine di ogni anno scolastico e riservare la prima parte dell'anno successivo alla revisione del piano dell'offerta formativa in riferimento anche a quanto emerso.

Per la valutazione della soddisfazione dell'utenza (alunni e genitori), si procede alla somministrazione di questionari predisposti dalla scuola in collaborazione con l'équipe. Tale rilevazione viene effettuata con cadenza annuale.